



# Newsletter

Data 12.12.2019  
Embargo 12.12.2019, ore 11:00

---

## Nr. 6/19

### **CONTENUTO**

#### **1. ARTICOLO PRINCIPALE**

*Rilascio di permessi e certificati: ecco a quanto ammontano le tasse amministrative nelle capitali cantonali*

#### **2. COMUNICAZIONI**

- *Il Sorvegliante dei prezzi e PostFinance trovano un accordo su una limitazione dell'aumento dei prezzi per i pagamenti allo sportello*
- *Trasporti pubblici (TP): il Consiglio federale propone di accogliere il postulato Reynard «Per trasporti pubblici accessibili e coerenti»*
- *Consultazione relativa alla legge sull'approvvigionamento di gas*
- *Revisione delle ordinanze d'applicazione della legge sulle telecomunicazioni (LTC): rafforzamento della protezione dei consumatori*
- *Accordo tra il Sorvegliante dei prezzi e l'IWB (Industrielle Werke Basel) sull'adeguamento delle tariffe dell'acqua potabile*
- *Accordo amichevole con la cooperativa d'approvvigionamento idrico di Fischen (WVGF)*
- *Tasse sui rifiuti a Dielsdorf: il Consiglio comunale ignora la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi e aumenta le tasse invece di abbassarle*
- *Il Comune di Eclépens segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi e fissa il prezzo del contrassegno di posteggio a 360 anziché a 480 franchi all'anno*

#### **3. EVENTI / AVVISI**



## 1. ARTICOLO PRINCIPALE

### Rilascio di permessi e certificati: ecco a quanto ammontano le tasse amministrative nelle capitali cantonali

*In molte capitali cantonali è possibile ottenere il rilascio di permessi e certificati a prezzi relativamente contenuti. In una minoranza delle capitali bisogna invece versare un contributo piuttosto elevato. Il Sorvegliante dei prezzi ha cercato di fare il punto della situazione. Per il rilascio dei permessi e dei certificati più comuni non dovrebbero essere richiesti più di 20 franchi. Quelli obbligatori dovrebbero anzi essere finanziati con denaro pubblico.*

### Conclusioni del Sorvegliante dei prezzi

- Il rilascio di permessi e altri certificati *obbligatori per tutti i cittadini* non dovrebbe essere soggetto al pagamento di una tassa.
- Per quanto riguarda permessi e altri certificati *non obbligatori per tutti i cittadini*, i Comuni non dovrebbero richiedere un contributo superiore alle spese effettivamente sostenute per il rilascio, che di norma non superano i 20 franchi. L'attuale situazione di disomogeneità non è giustificabile.

Lo scopo della presente osservazione di mercato è innanzitutto stabilire quanto dovrebbe costare il rilascio di permessi e certificati. In questa prima fase il Sorvegliante dei prezzi rinuncia quindi a elencare le tariffe applicate dalle capitali cantonali per il rilascio di ogni singolo tipo di documento ufficiale.

Per il momento, il Sorvegliante dei prezzi si astiene anche a formulare delle raccomandazioni all'attenzione delle capitali cantonali interessate.

### Risultati dell'osservazione di mercato

Premessa: In alcune capitali cantonali i documenti riportati qui di seguito vengono rilasciati gratuitamente. Il grafico riporta solo i casi in cui *viene riscosso* un pagamento.

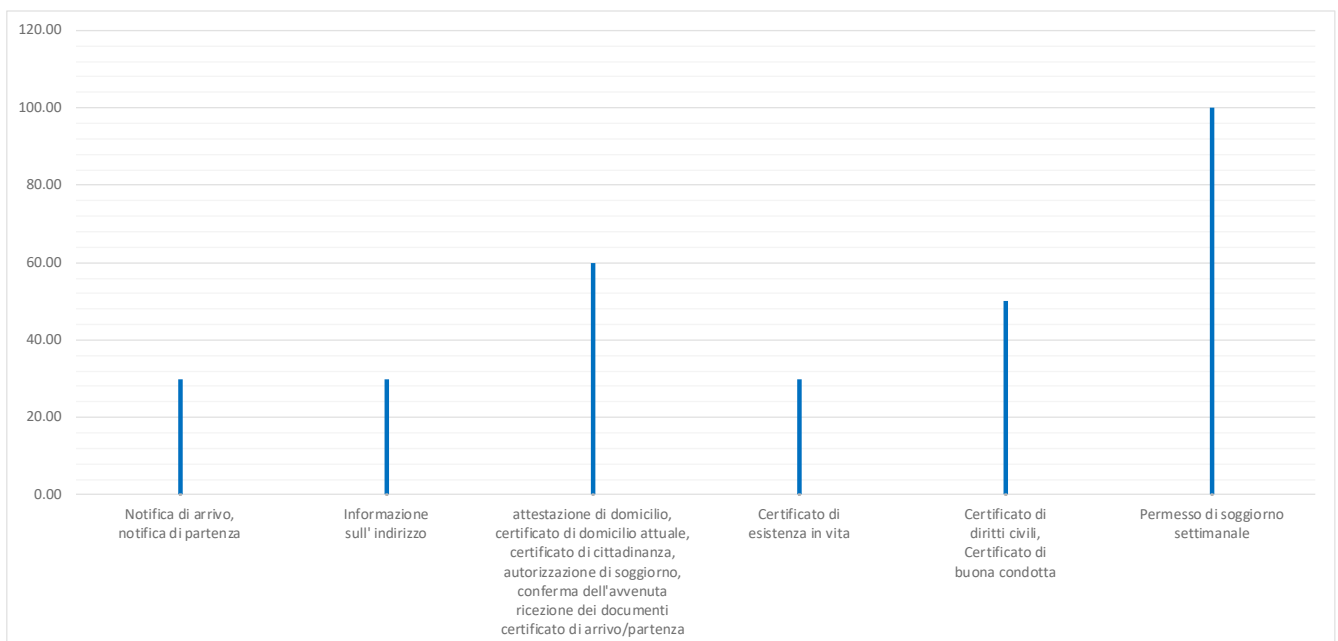


Grafico: Oscillazione delle tariffe per il rilascio di permessi e certificati nelle diverse capitali cantonali



## Analisi

Tesi: il rilascio di permessi e certificati *obbligatori per tutti i cittadini* non dovrebbe essere a pagamento (tassa) ma piuttosto finanziato con denaro pubblico. In alcune capitali cantonali si applica già questo principio.

L'analisi presentata qui di seguito si occupa dei casi in cui viene richiesto un pagamento.

Colpisce in positivo il fatto che la cifra più bassa si aggira intorno ai 5 - 10 franchi, che salgono a 15 franchi nel caso del certificato dei diritti civili.

Tra i dati negativi vi è invece la grande disomogeneità: nel caso della notifica di partenza e di arrivo, per esempio, la cifra massima supera di tre volte la minima, mentre per il certificato di soggiorno settimanale alcuni Cantoni applicano un prezzo 10 volte maggiore rispetto ad altri.

Il lavoro necessario al rilascio dei permessi sopracitati non permette di legittimare queste grandi differenze di prezzo, poiché non è presumibile che alcune capitali siano da tre a dieci volte meno efficienti di altre.

Tesi: Il Sorvegliante dei prezzi afferma che le tasse amministrative non dovrebbero superare la spesa diretta effettivamente generata da questo tipo di servizi (p. es. per rilevamento di dati o la gestione di registri) che, a sua volta, non dovrebbe ricadere sui cittadini ma essere finanziata con denaro pubblico in quanto si tratta di una responsabilità dei Comuni.

Il rilascio della maggior parte dei documenti richiede un semplice clic o può comunque avvenire con uno sforzo contenuto. Dai risultati dell'osservazione di mercato, il Sorvegliante dei prezzi deduce che questo servizio non dovrebbe costare più di 20 franchi. Per quanto riguarda invece il certificato di soggiorno settimanale il contributo medio richiesto ai cittadini non dovrebbe superare i 30 franchi.

Fortunatamente, se si osservano i risultati della tabella sottostante, si nota che esistono solo sporadiche eccezioni a tale regola.

Certificato	Eccezioni
Notifica di arrivo, notifica di partenza	10 Cantoni (su 26) richiedono più di 20 franchi.
Informazione sull' indirizzo	1 Cantone (su 26) richiede più di 20 franchi.
Attestazione di domicilio	2 Cantoni (su 22) richiedono più di 20 franchi.
Certificato di domicilio	3 Cantoni (su 26) richiedono più di 20 franchi.
Certificato di cittadinanza	3 Cantoni (su 23) richiedono più di 20 franchi.
Autorizzazione di soggiorno	4 Cantoni (su 21) richiedono più di 20 franchi.
Certificato di esistenza in vita	1 Cantone (su 26) richiede più di 20 franchi.
Certificato dei diritti civili	11 Cantoni (su 21) richiedono più di 20 franchi.
Permesso di soggiorno settimanale	7 Cantoni (su 24) richiedono più di 30 franchi.

Tabella: Numero di capitali cantonali che richiedono un pagamento maggiore di 20 o 30 franchi



### **Metodo applicato dal Sorvegliante dei prezzi**

Lo studio svolto dal Sorvegliante dei prezzi si è concentrato sulle tasse amministrative imposte dalle diverse capitali cantonali per il rilascio di permessi e certificati (esclusi i documenti personali quali passaporti e carte d'identità). I certificati sono stati poi suddivisi in tipologie secondo diversi criteri: affinità di contenuto, comparabilità dei costi, similarità degli importi riscossi.

Questa categorizzazione ha permesso anche di risolvere il problema legato alla molteplicità di definizioni utilizzate nei diversi Cantoni per fare riferimento a certificati che non sempre vengono rilasciati da tutte le capitali cantonali.

Per finire, il Sorvegliante dei prezzi ha confrontato i dati all'interno delle singole tipologie.

[Stefan Meierhans, Lukas Stoffel]



## 2. COMUNICAZIONI

### **Il Sorvegliante dei prezzi e PostFinance trovano un accordo su una limitazione dell'aumento dei prezzi per i pagamenti allo sportello**

Il traffico dei pagamenti fa parte del servizio universale che la Posta deve garantire in Svizzera. Per quanto riguarda i prezzi, la Posta deve attenersi al principio di copertura dei costi. In considerazione dei cambiamenti strutturali e dell'aumento del volume dei pagamenti via Internet, il costo per pagamento allo sportello è aumentato notevolmente. Questo sviluppo deve quindi essere preso in considerazione nella determinazione dei prezzi, ciò che purtroppo conduce a inevitabili aumenti delle tariffe.

A settembre PostFinance ha informato il Sorvegliante dei prezzi della sua intenzione d'aumentare i prezzi per le transazioni allo sportello di circa il 50% a partire dalla seconda metà del 2020. A seguito delle trattative, PostFinance e il Sorvegliante dei prezzi hanno raggiunto un'intesa sulla limitazione dell'aumento delle tariffe a poco più del 30%. Il Sorvegliante dei prezzi ritiene che le tariffe così fissate possono considerarsi accettabili alla luce dei requisiti legali. Rispetto alla proposta iniziale di PostFinance, gli emittenti delle fatture risparmieranno un montante che globalmente per la durata dell'accordo viene stimato tra 50 e 60 milioni di franchi.

Il testo integrale dell'accordo amichevole può essere consultato sul sito della Sorveglianza dei prezzi all'indirizzo seguente: [www.mister-prezzi.admin.ch](http://www.mister-prezzi.admin.ch) > Documentazione > Pubblicazioni > Accordi amichevoli.

[Stefan Meierhans, Andrea Zanzi]

### **Trasporti pubblici (TP): il Consiglio federale propone di accogliere il postulato Reynard «Per trasporti pubblici accessibili e coerenti»**

Il Sorvegliante dei prezzi prende atto con soddisfazione del fatto che il Consiglio federale *«si aspetta che su tutto il territorio svizzero venga applicato un sistema di tariffazione e di distribuzione semplice, equo, trasparente e conveniente sia per la clientela dei trasporti pubblici che per i contribuenti»*, come ha espressamente sottolineato nella sua risposta a un postulato del consigliere nazionale Reynard (postulato 19.4199), trasmesso per approvazione al Parlamento. Il postulato è stato motivato con il timore che l'armonizzazione delle tariffe per i viaggiatori possa determinare un aumento dei prezzi, dato che la definizione delle tariffe è di competenza del settore. Si tratta poi di garantire che la riduzione dei prezzi di tracciato – diversamente dalla riduzione dell'IVA – vada effettivamente a beneficio anche dei viaggiatori. Secondo il postulato, occorrerà inoltre verificare *«se è auspicabile che la Confederazione riprenda il controllo sulle tariffe»*, ottenendo un *«diritto di esame, consultazione o veto in materia»*. Dal canto suo, il Consiglio federale ritiene necessario presentare un rapporto *«che analizzi il sistema di tariffazione attuale – compresi il suo finanziamento, le incoerenze, le differenze di tassi di copertura nelle regioni – [e] che individui il modo di migliorare la situazione per gli utenti»*. Con questa decisione ribadisce le sue precedenti dichiarazioni, secondo cui *«il settore dei trasporti pubblici è chiamato piuttosto a migliorare ulteriormente il rapporto qualità-prezzo»* (cfr. risposta al postulato Glättli 19.3465). Proprio per rispondere a quest'ultima esigenza, ora l'intero settore ha l'occasione ideale di far beneficiare gli utenti dei risparmi derivanti dalla riduzione dei prezzi.

[Stephanie Fankhauser, Jana Josty]



---

### **Consultazione relativa alla legge sull'approvvigionamento di gas**

Il 30 ottobre 2019 il Consiglio federale ha avviato la consultazione relativa alla nuova legge sull'approvvigionamento di gas (LApGas). Il progetto prevede un'apertura parziale del mercato che permetterebbe al 10 per cento circa dei consumatori finali di scegliere liberamente il proprio fornitore di energia. Persisterebbe una situazione di monopolio per le reti di gas naturale e, ovviamente, per le tasse prelevate dall'ente pubblico sul gas acquistato. Si pensi in particolare alle tasse di concessione comunali a carattere fiscale, che possono costituire più del 10 per cento del prezzo del gas.

Il 90 per cento dei consumatori continuerà invece a non poter scegliere il proprio fornitore di gas naturale e tendenzialmente dovrà attendersi che i prezzi aumentino piuttosto che diminuire, come già osservato con l'entrata in vigore dell'analoga legge sull'approvvigionamento elettrico<sup>1</sup>. La maggior parte delle aziende fornitrici di gas sono comunque di proprietà dello Stato e anche se la LApGas fosse interpretata in modo molto rigido e le tariffe per l'utilizzo della rete diminuissero, i Comuni avrebbero ancora la possibilità di compensare la perdita di entrate con un aumento delle tasse di concessione. La nuova autorità speciale competente per l'elettricità e il gas, la Commissione federale dell'energia, non potrebbe impedirlo, in quanto la sua competenza si limita alle tariffe di rete e dell'energia dei clienti dei monopolisti.

Il progetto di legge non applica sufficientemente il principio di sussidiarietà e, quindi, di disciplinare nella legge solo gli aspetti essenziali. Vuole anzi creare un quadro normativo dettagliato per un settore relativamente ristretto. Le condizioni quadro per i grandi acquirenti industriali sono già sufficientemente definite nell'attuale accordo stipulato tra le aziende del gas e le associazioni dell'industria, che può sempre essere aggiornato. La ripartizione del mercato del gas in un mercato liberalizzato per i grandi clienti e un mercato di monopolio per il restante 90 per cento dei consumatori finali sarebbe attuabile anche con un adeguamento della legge sugli impianti di trasporto in condotta.

[Simon Pfister]

---

### **Revisione delle ordinanze d'applicazione della legge sulle telecomunicazioni (LTC): rafforzamento della protezione dei consumatori**

Il 22 marzo 2019 il Parlamento federale ha adottato la modifica della LTC. Ricordiamo che il Sorvegliante dei prezzi aveva ritenuto insoddisfacente la revisione perché non disciplinava alcune problematiche, a suo avviso essenziali, come il passaggio alle reti in fibra ottica, i costi elevati del roaming e l'estensione del servizio universale. Ha invece espresso soddisfazione per il passo compiuto a favore dei consumatori nel mese di ottobre, quando il Consiglio federale ha deciso di aumentare a 10/1 megabit/s, a partire da gennaio 2020, la velocità minima di Internet compresa nel servizio universale, attuando così la mozione Candinas 16.3336 adottata dal Parlamento nel 2018.

Il Consiglio federale ha da poco avviato la consultazione pubblica sulle modifiche delle suddette ordinanze conseguenti alla revisione della LTC. Le modifiche prevedono nuove disposizioni dettagliate sul roaming, fra cui il rafforzamento dell'informazione ai clienti e l'obbligo di proporre opzioni tariffarie accattivanti e flessibili. Il Sorvegliante dei prezzi deplora che nel quadro legale previsto non sia possibile una limitazione unilaterale. Nonostante i cambiamenti apportati, che il Sorvegliante dei prezzi appoggia, i costi del roaming resteranno elevati rispetto a quelli dei Paesi europei. Va precisato che per i cittadini dell'Unione europea (UE) i supplementi per il roaming sono stati aboliti già dal giugno 2017, grazie a una regolamentazione interna dell'UE. Un accordo bilaterale che integri la Svizzera

---

<sup>1</sup> Si veda Sorvegliante dei prezzi (2010). "Entwicklung der Schweizerischen Strompreise 2004 bis 2009, Erhebung der Preisüberwachung", Rapporto finale, pg. 22. Consultabile al link: [https://www.preisueberwacher.admin.ch/dam/pue/de/dokumente/studien/entwicklung\\_der\\_schweizerischenstrompreise2004\\_bis2009.pdf.download.pdf/entwicklung\\_der\\_schweizerischenstrompreise2004bis2009.pdf](https://www.preisueberwacher.admin.ch/dam/pue/de/dokumente/studien/entwicklung_der_schweizerischenstrompreise2004_bis2009.pdf.download.pdf/entwicklung_der_schweizerischenstrompreise2004bis2009.pdf).



nella regolamentazione europea del roaming non sarà realizzabile a breve termine, pertanto sarebbe indispensabile poter procedere a una limitazione unilaterale del prezzo.

La Sorveglianza dei prezzi accoglie con favore le altre disposizioni introdotte per aumentare la protezione del consumatore, come il rafforzamento delle disposizioni sui servizi a valore aggiunto e sulla lotta contro la pubblicità sleale, l'obbligo d'informazione sulla qualità degli accessi internet fissi e mobili nonché l'estensione della pubblicazione delle statistiche da parte dell'*ombudscom*, l'organo di mediazione. Sono inoltre previste nuove interessanti disposizioni che spaziano dalla condivisione di installazioni domestiche al principio di neutralità della rete.

[Julie Michel]

---

#### **Accordo tra il Sorvegliante dei prezzi e l'IWB (Industrielle Werke Basel) sull'adeguamento delle tariffe dell'acqua potabile**

L'accordo è valido 10 anni e comporta un aumento di 15 centesimi per m<sup>3</sup> della tariffa generale dell'acqua che ora passa a CHF 1.51 per m<sup>3</sup>. A livello svizzero queste nuove tariffe rimangono leggermente al di sotto della media per piccoli nuclei domestici, mentre per i nuclei più grandi sono leggermente superiori alla media. Le tariffe sono state definite in base al modello di calcolo del Sorvegliante dei prezzi che le ha approvate a diverse condizioni tra cui, in particolare, la promessa dell'IWB e del Consiglio di Stato di rinunciare a altri aumenti per i prossimi 10 anni.

[Agnes Meyer]

---

#### **Accordo amichevole con la cooperativa d'approvvigionamento idrico di Fischingen (WVGF)**

Dopo aver ricevuto una segnalazione sulle tasse annuali per la distribuzione d'acqua potabile e analizzato la documentazione ricevuta dalla WVGF (*Wasserversorgungsgenossenschaft Fischingen*), il Sorvegliante dei prezzi è giunto alla conclusione che le tariffe in vigore non sono effettivamente accettabili. Egli ha così proposto alla società turgoviese un accordo amichevole che è stato siglato nell'ottobre 2019. Secondo l'intesa, a decorrere dal 1° ottobre 2019 l'importo per l'affitto dei contatori torna alla tariffa di CHF 50.-, mentre la tassa di base per ogni unità abitativa aggiuntiva di un immobile viene calcolata in base alla sua superficie, ossia CHF 70.- per appartamenti piccoli<sup>2</sup> e CHF 110.- per quelli grandi. Per locali commerciali o adibiti a uso commerciale con 1-4 dipendenti è stata pattuita una tassa di CHF 30.- per ciascun collaboratore. Durante l'assemblea annuale del 19 giugno 2019 sono state sancite le tariffe definitive e, in particolare, una tassa di base di CHF 70.- per ogni unità abitativa aggiuntiva. Nonostante queste numerose diminuzioni le tasse sull'acqua della WVGF rimangono superiori alla media, giustificate tuttavia da importanti lavori di rifacimento della rete idrica.

[Greta Lüdi]

---

#### **Tasse sui rifiuti a Dielsdorf: il Consiglio comunale ignora la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi e aumenta le tasse invece di abbassarle**

I conti dei rifiuti del Comune Dielsdorf sono di recente risultati equilibrati. Allo stesso tempo sono state accumulate riserve dell'ammontare di diverse centinaia di migliaia di franchi, per le quali non è previsto un utilizzo a breve termine. Il Sorvegliante dei prezzi ha quindi raccomandato al Comune di ridurre le riserve su un periodo di dieci anni abbassando le tasse e di procedere a una nuova valutazione della situazione a distanza di cinque anni. Il Consiglio comunale non ha seguito la raccomandazione e ha perfino deciso di aumentare le tasse dall'inizio del 2020.

[Jörg Christoffel]

---

<sup>2</sup> Appartamenti con meno di 3 locali o una superficie inferiore a 60m<sup>2</sup>.



---

**Il Comune di Eclépens segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi e fissa il prezzo del contrassegno di posteggio a 360 anziché a 480 franchi all'anno**

Nel novembre 2019 il Comune di Eclépens (VD) ci ha mandato la bozza del regolamento comunale relativo al «posteggio privilegiato» dei residenti e di altri aventi diritto sulla pubblica via. Il Municipio aveva fissato il prezzo del contrassegno a 480 franchi all'anno (40 franchi al mese). Dopo aver analizzato la tariffa per il posteggio di lunga durata (contrassegno), il Sorvegliante dei prezzi ha preso posizione: «In passato il Sorvegliante dei prezzi ha effettuato un rilevamento delle tasse di posteggio in tutti i capoluoghi cantonali, constatando una grande dispersione. In media, i costi annuali per il posteggio illimitato in una zona di parcheggio variavano da 0 a 600 franchi, a seconda che si tratti di abitanti (circa 340 franchi), commercianti (circa 350 franchi) o artigiani (circa 390 franchi). Un prezzo di 480 franchi all'anno ci sembra troppo elevato. Sapendo che i contrassegni non danno diritto a un posto macchina, cioè non equivalgono all'affitto di un posto macchina personale, i prezzi non dovrebbero superare i 400 franchi all'anno».

Fatte queste considerazioni, il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato al Municipio di fissare il prezzo del contrassegno a 360 franchi all'anno (30 franchi al mese). Recentemente il Municipio ci ha comunicato **che segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi.**

[Manuela Leuenberger]

---

**3. EVENTI / AVVISI**

-

**Contatti/Richieste di chiarimento:**

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, Capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03

Rudolf Lanz, responsabile del Servizio giuridico e d'informazione, tel. 058 462 21 05